

TURNOVER dei DIPENDENTI

McKinsey ha effettuato un'indagine mondiale sul turnover dei dipendenti e sui modi per tentare di evitarlo. Ecco i punti più importanti:

40% degli intervistati si dichiara disponibile a lasciare l'attuale occupazione nei prossimi 3-6 mesi.

In percentuale:

- Disposti 22%
- Decisi 8%
- Molto decisi 5%
- Quasi certi 4%

Aree dalle quali probabilmente usciranno i dipendenti:

- Educazione 32%
- Produzione di beni 43%
- Sanità e assistenza sociale 36%
- Intrattenimento ed ospitalità 47%
- Commercio e trasporti 38%
- Impiegati 41%

Dei dipendenti usciti 62% avevano in mano una nuova offerta. Di quelli che probabilmente usciranno nei prossimi 3-6 mesi, solo .36% vorrebbero avere in mano una nuova offerta.

Datori di lavoro: 64% di essi soffre per un turnover elevato e si attende che il fenomeno continui o peggiori nei prossimi 6 mesi.

Il lavoro da remoto potrebbe tentare dipendenti altrimenti soddisfatti a cambiare lavoro: 87% accetterebbe di lavorare da remoto per aziende situate in altre città o in altri Stati. Solo 13% sarebbe disposto agli spostamenti per il lavoro fisico.

Gli elementi che influiscono sul turnover e che interessano in varia natura sia i capi che i dipendenti sono:

Molto importanti

- Valutazione dei capi
- Senso di appartenenza all'azienda
- Valutazione dell'organizzazione
- Bilancio lavoro-vita

Importanti

- Colleghi affidabili
- Potenziali di avanzamento
- Flessibilità del lavoro
- Eccessivo carico di lavoro
- Impegno sul lavoro
- Impegno per la famiglia
- Inadeguatezza dei compensi

- Poca salute
- Gradimento di nuove tipologie di lavoro

Suggerimenti

- Evitare capi incapaci di valutare giustamente i dipendenti
- Porre le persone giuste, soprattutto i capi, nei posti giusti
- Adattare la cultura aziendale antecedente al COVID-19 con quella del dopo pandemia
- Evitare la sola politica del compenso
- Allineare i benefici con le priorità dei dipendenti
- Fornire ai dipendenti profili di carriera ed opportunità di sviluppo
- Creare un senso di comunità

Commenti

L'indagine rivela un'elevata percentuale di dipendenti che pensano, in diversi modi, di uscire dalle aziende sulla base di una nuova offerta di lavoro o addirittura senza una certezza. Il rischio per le aziende è pertanto elevato, e ampio è il numero di elementi potenzialmente scatenanti coinvolti. Contrariamente a recenti previsioni, a valle della pandemia molte aziende sembrano disposte a riprendere il tradizionale lavoro fisico di ufficio abbandonando quello remoto, spesso ibrido, praticato forzatamente per lunghi periodi. Questo potrebbe convincere un certo numero di dipendenti a cambiare azienda per mantenere i vantaggi loro offerti dal lavoro da remoto.